



Manualità Le opere di Chung Eun-Mo, tra arte e artigianato

Fabbrica delle Arti

Gli olii e le riggiole di Chung per spazi reali e immaginari

Paola de Ciuceis

«Il mio mezzo eletto è la pittura a olio, ma è un diversivo stimolante variare da questa pratica e applicare la mia attenzione a finalità, mezzi e metodi diversi. Che sia un grande progetto pubblico, una pittura murale per esempio, oppure la realizzazione di oggetti funzionali, come un tavolo, riggiole, vetrate, qualsiasi oggetto possa rendere più piacevole il nostro ambiente quotidiano, proprio come è stato con Giusi Laurino qui alla Fabbrica delle Arti, dove collaborare con artigiani consapevoli e specializzati è stato un piacere e una lezione di grande valore». È così che, entusiasta, l'artista coreana Chung Eun-Mo, nata a Seoul ma italiana d'adozione dal 1987, racconta la sua esperienza di residenza a Napoli. Un anno di intenso lavoro che sfocia nella mostra che, da oggi (inaugurazione alle 11), la vede protagonista per la prima volta in città, alla Fabbrica delle Arti a Foria, lo spazio nato dall'idea della Laurino di trasformare un vecchio stabile con giardino nel cuore della vecchia Napoli in un luogo d'incontro: la mente degli artisti e la manua-

lità degli artigiani.

Da una parte, dunque, negli ambienti che costeggiano la terrazza-giardino, i lavori pittorici ad olio, murali e su tela, dall'altra, nella galleria, le opere a pavimento e i tavoli frutto della collaborazione con le antiche aziende manifatturiere campane. Filo conduttore, le geometrie e le profondità tipiche della cultura coreana. «I suoi lavori a olio - spiega la curatrice Giusi Laurino - lasciano trasparire una conoscenza dell'architettura coreana e italiana. Il suo straordinario rigore rinnova l'astrattismo geometrico evocando spazi reali e immaginari». Ed è partita di qui la sinergia con i designer Salvatore Cozzolino e Bruno Cimmino per la progettazione e realizzazione degli intarsi e dei mosaici delle opere a pavimento e dei tavoli che (realizzate in collaborazione con le aziende Cotto Rufoli di Ogliara, Santella Graniglie, Officine Manganiello) riproducono i lavori di Chung Eun-Mo tra cui pitture murali in cotto smaltato e dipinto con le quali l'autrice rilegge e reinterpreta in parte gli interni delle sale in cui espone esaltando il fascino del luogo che la ospita.